



Carlo III Il nuovo re

Storia confidenziale
della nuova corte d'Inghilterra

«Pieno di scoop e particolari inediti. Il libro definitivo.»

Rizzoli

Robert Hardman

Carlo III
il nuovo re

Storia confidenziale
della nuova corte d'Inghilterra

Rizzoli

Publicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© Robert Hardman 2024
© 2024 Mondadori Libri S.p.A.

ISBN 978-88-17-18896-8

Prima edizione: maggio 2024

Titolo originale dell'opera:
CHARLES III. NEW KING, NEW COURT

Traduzione e realizzazione editoriale: Netphilo Publishing, Milano

Carlo III
il nuovo re

Ai miei figliocci

Introduzione

Come Elisabetta II prima di lui, re Carlo III preferisce essere giudicato sulla base del suo operato e non rilascerà interviste periodiche dal trono. Avendolo intervistato e avendo parlato in molte occasioni con lui quando era principe di Galles, mi ero fatto un'idea chiara e completa dell'erede al trono molto prima della sua ascesa. Allo stesso modo, avevo incontrato spesso l'allora duchessa di Cornovaglia sia durante le visite reali sia agli eventi da lei organizzati a Clarence House a sostegno di varie cause, oppure intervistandola per qualche documentario. Entrambi mostravano sempre il loro lato più autentico. Non ti chiedevi, come con altri personaggi in vista, che genere di persona ti avrebbe accolto quel particolare giorno.

Al momento della morte di Elisabetta II, in molti si domandavano come fossero “veramente” il nuovo re e la nuova regina. La risposta era già davanti ai nostri occhi. Non avrebbero subito un cambiamento radicale o un trapianto di carattere.

Ma come si sarebbero comportati al cospetto di eventi a cui nessuno può mai essere davvero preparato? Nessuno, in precedenza, aveva assunto il ruolo di monarca in questa fase della vita (vale la pena considerare che quando Elisabetta II aveva la stessa età, si stava avvicinando al suo Giubileo d'oro). Come avrebbero affrontato questa sfida monumentale? In questa nuova esistenza ancora più sotto osservazione, cosa avrebbero pensato di noi, e noi di loro?



Carlo III Il nuovo re

Storia confidenziale
della nuova corte d'Inghilterra

«Pieno di scoop e particolari inediti. Il libro definitivo.»

Rizzoli

Robert Hardman

Carlo III
il nuovo re

Storia confidenziale
della nuova corte d'Inghilterra

Rizzoli

Publicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© Robert Hardman 2024
© 2024 Mondadori Libri S.p.A.

ISBN 978-88-17-18896-8

Prima edizione: maggio 2024

Titolo originale dell'opera:
CHARLES III. NEW KING, NEW COURT

Traduzione e realizzazione editoriale: Netphilo Publishing, Milano

Carlo III
il nuovo re

Ai miei figliocci

Introduzione

Come Elisabetta II prima di lui, re Carlo III preferisce essere giudicato sulla base del suo operato e non rilascerà interviste periodiche dal trono. Avendolo intervistato e avendo parlato in molte occasioni con lui quando era principe di Galles, mi ero fatto un'idea chiara e completa dell'erede al trono molto prima della sua ascesa. Allo stesso modo, avevo incontrato spesso l'allora duchessa di Cornovaglia sia durante le visite reali sia agli eventi da lei organizzati a Clarence House a sostegno di varie cause, oppure intervistandola per qualche documentario. Entrambi mostravano sempre il loro lato più autentico. Non ti chiedevi, come con altri personaggi in vista, che genere di persona ti avrebbe accolto quel particolare giorno.

Al momento della morte di Elisabetta II, in molti si domandavano come fossero “veramente” il nuovo re e la nuova regina. La risposta era già davanti ai nostri occhi. Non avrebbero subito un cambiamento radicale o un trapianto di carattere.

Ma come si sarebbero comportati al cospetto di eventi a cui nessuno può mai essere davvero preparato? Nessuno, in precedenza, aveva assunto il ruolo di monarca in questa fase della vita (vale la pena considerare che quando Elisabetta II aveva la stessa età, si stava avvicinando al suo Giubileo d'oro). Come avrebbero affrontato questa sfida monumentale? In questa nuova esistenza ancora più sotto osservazione, cosa avrebbero pensato di noi, e noi di loro?